

PD e Città; Basta con "allenatori, santoni.." De Luca si schiarisca le idee Ascolti la "promessa"



Avellino. Il PD è nel caos e si affida, almeno una parte a presunti "allenatori, santoni..." ma non capisce che così si fa il "male" dei "dem" e della Politica. Abbiano, "allenatori, santoni..." la "cortesia" di fare cento passi indietro, perchè son troppo dentro cose che non li riguardano direttamente o non li hanno mai riguardati. Il PD irpino deve scegliere autonomamente. Deve valutare in proprio (se ha capacità di discernimento politico) e compiere scelte. Affidarsi a "mediatori" o a "sentenze" (delle quali non si sa quale reale valore possano avere se cambiano nel giro di poche ore) per restare a galla potrebbe rendere l'impressione di non volere andarsene, di restare arroccati, appollaiati, come anche come "gufi" (uccello o uccellaccio di Matteo Renzi) anche a rischio di essere "impallinati" dagli elettori se non dai "vertici ballerini". In tutto questo, l'ex Senatore, Enzo De Luca, deve schiarirsi (politicamente) le idee sul Congresso che oggi pomeriggio potrebbe avereo la parola "fine", nel senso della conferma del risultato del 22 e 23 Aprile o un annullamento con "rimando" ad un futuro ancor più nebuloso, però, di questo sembra nessuno se ne renda conto. Sui tesseramenti passati, nei secolipassati, durante il "direttoriato", sino a Settembre scorso nonlo si è tanto sentito non lo si è tanto sentito, inoltre tra Natale e l'Epifania ha insistito e desistito sul Congresso, poi dopo il voto delle Politiche ha insistito di nuovo ed oggi, a Congresso che annunciava la sconfitta e che tale è stata, insiste, ancora una volta, per il sospendere tutto e si affida ad "allenatori, santoni...", alla "buona volontà". De Luca ha l'età della maturità, ci dica il suo pensiero definitivosu Direttorio, Tesseramento, Congresso, Amministrative. Un pensiero che non cambi nell'arco di una settimana, pure meno. De Luca crede che tutti i "suoi" e gli elettori lo capiscano e condividano?

Riportiamo ad "allenatori, santoni..." la dichiarazione di una "giovane promessa" del PD: "In questo partito prima ci si fa la guerra e poi tutti sotto braccio. Non concordo molto ma purtroppo alla luce dei fatti è così. Mi auguro che le elezioni politiche abbiano insegnato qualcosa e spero che il partito lavori in maniera unitaria per le elezioni amministrative". Si riferisce alla propria parte ed al PD tutto ma questo non significa "azzerare" tutto, di nuovo. "Allenatori, santoni..." diano ascolto.

Redazione - 02/05/2018 - Summonte - www.cinquerighe.it